

Disponibile al palazzetto grazie a Cuoriamoci e Chionchina

Un defibrillatore donato alla società Pistoia Basket



Da sinistra, Bulgarelli, Reali, Bardelli, Giovannini e Maltinti

PISTOIA. Domenica nell'intervallo della gara tra Carmatic Pistoia e Carife Ferrara (inizio ore 20), si svolgerà un'importante manifestazione in cui l'Accademia della Chionchina e l'associazione Onlus Curiamoci doneranno un defibrillatore al Pistoia Basket 2000 che verrà tenuto al Palafermi ad uso degli atleti che ogni giorno si allenano sul parquet pistoiese e per tutta la gente che popola l'impianto. L'importanza di avere un defibrillatore là dove c'è tanta gente è dimostrata tristemente dalla cronaca che negli ultimi anni ha visto un incremento di casi di arresto cardiaco anche negli ambienti sportivi. «L'associazione Cuoriamoci - ha detto Francesca Bardelli, responsabile comunicazione della Onlus - è nata proprio per far conoscere e per formare all'uso di questo strumento. L'accademia della Chionchina ha finanziato il defibrillatore donato al Pistoia Basket e noi ci occuperemo della formazione del personale per l'uso dello strumento».

Nell'intervallo della gara si svolgerà la donazione in cui Rinaldo Giovannini, presidente della Chionchina e Umberto Maria Reali, presidente di Curiamoci doneranno il defibrillatore a Roberto Maltinti e Massimo Bulgarelli. Prima e durante la gara ci sarà un punto informativo dell'associazione Curiamoci. «In caso di arresto cardiaco - ha spiegato il dottor Reali, presidente dell'associazione - è fondamentale avere subito a disposizione il defibrillatore che può essere usato anche da personale non medico. E come una messa in sicurezza del palazzetto ancora maggiore».

«Il defibrillatore starà sempre al palazzetto quando c'è qualsiasi tipo di attività - ha spiegato il giumme del Pistoia Basket, Bulgarelli - come società ci adopereremo per mandare il nostro personale a fare i corsi a cura del 118 per imparare ad usarlo».